

XVI Comunità Montana "Monti Ausoni"

Via Colleponte, 30

03020 PICO (FR)

Tel. 0776 - 544352 Fax: 0776 - 542149 - 0776-1800180

C.F. 90014090600

email cmontanapico@libero.it

Decreto del Commissario Straordinario Liquidatore

n.3 del 21.07.2022

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D. LGS 18 AGOSTO 2000- SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO- BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024

L'anno Duemilaventidue il giorno Ventuno del mese Luglio alle ore 14,00 e
seguenti, presso la sede della XVI Comunità Montana di Pico per indisponibilità temporanea della
sala delle adunanze della sede di Pico, il Dr. Francesco Piccirilli, in qualità di Commissario
Straordinario Liquidatore, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n.T00069
del 29 marzo 2021, notificato il 31.03.2021 prot. 189,

03 luglio 2022

Assunti i poteri del Consiglio Comunitario;

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione Lazio è stato nominato il Commissario straordinario liquidatore della XVI comunità montana nella persona del sig. Francesco Piccirilli;

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Straordinario Liquidatore:

- n. 02 del 26/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;
- n. 02 del 26/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO che l'annualità 2022 è caratterizzata dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

RITENUTO pertanto necessario procedere con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che dalla situazione odierna non è dato rilevare:

1. l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
2. l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

CONSIDERATO inoltre necessario, ai sensi dell'art. 193 comma 2 lettera c) TUEL, procedere con la verifica della congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, quale condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di

una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti;

CONSIDERATO che il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 01 10.05.2022 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di € 278.823,72;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi del punto 5.3.10 del principio applicato della contabilità finanziaria, l'ente ha verificato l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi di cui al punto 5.3.3 del medesimo principio, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente verifica degli equilibri con parere favorevole;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- 1) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio come di desume dal prospetto che segue;

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	170.558,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	78.457,58

- <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
01) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		92.101,12
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		92.101,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		92.101,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		92.101,12

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
1) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in e/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		0,00
Z/1) Risorse accantonate in e/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in e/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in e/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
1) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		92.101,12
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		92.101,12
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		92.101,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

01) Risultato di competenza di parte corrente	92.101,12
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-) 0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-) 0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-) 0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-) 0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.	92.101,12

2) DI DARE ATTO che:

- la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;
 - Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.lgs 267/2000;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. n. 267/2000.

- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*
- 5) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.



XVI Comunità montana

"Monti Ausoni" della Regione Lazio

Via Colleponte 30, 03020 Pico (FR) tel 0776544352
fax 07761800180 - email : cmontanapico@libero.it ;
cmontanapico@gmail.com

DECRETO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE N° DEL

OGGETTO: Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2001 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. 267/2000.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Marcello Lanni

Firmato digitalmente da

MARCELLO LANNI

CN = MARCELLO LANNI
C = IT

Pico, li 13/07/2022

XVI COMUNITÀ MONTANA "MONTI AUSONI" IN LIQUIDAZIONE – PICO

PROVINCIA DI FROSINONE

VERBALE DEELL'ORGANO DI REVISIONE N 20 DEL 15 LUGLIO 2022

Il giorno 15 del mese di luglio dell'anno 2022 alle ore 15,30, presso la propria residenza in Torrice, Via Colle Vecchia n 91, si è riunito il revisore unico dei conti della Comunità Montana "Monti Ausoni" in liquidazione nella persona del dr Lino D'Amico, nominato dal consiglio della Comunità Montana con delibera n 11 del 3 novembre 2017 al fine di esprimere.

PARERE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE 2022/2024

PREMESSA

Con deliberazione n 02 del 26/05/2022 del Commissario Straordinario Liquidatore, è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE ed il Documento Unico di Programmazione 2022/2024.

In data 14 luglio 2022 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Commissario Straordinario Liquidatore, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID – 19 SUL BILANCIO DELL'ENTE

L'emergenza sanitaria, derivante dalla pandemia da Covid – 19, ha investito anche l'anno 2022, comportando effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa". L'Ente, essendo una comunità montana, non usufruisce di alcuna risorsa dallo Stato o da altri Enti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art.193 del Tuel prevede che:

1 Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6.

2 Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano precedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardante la gestione dei residui.

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresa il fondo di riserva e il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- Il rispetto del pareggio di bilancio;
- Il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- La coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- La congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- La congruità dei fondi rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
 - I provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - L'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazioni a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - Le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Commissario Straordinario Liquidatore ha pertanto una tripla finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n 01 del 10.05.2022, è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 278.823,72.

L'organo di revisione ha verificato che l'importo indicato nel FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'organo di revisione, pertanto prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'organo di revisione, inoltre, ha verificato che nel corpo della delibera, proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, viene dato atto che dalla situazione odierna non è dato rilevare:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione, di competenza, di cassa, ovvero della gestione di residui, anche al fine di adeguare il fondo di crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo, con nota del 13 luglio 2022, pervenuta al sottoscritto via mail, ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio riconducibili alla data della dichiarazione (13/07/2022).

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ex art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed ha attestato la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. n 267/2000.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

Verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenze che in conto residui ed assestamento generale.

La seduta termina alle ore 16:40.

Il Revisore Unico
Lino D'Amico



XVI Comunità Montana "Monti Ausoni"
via Colleponte, 30
03020 PICO (FR)
Tel.: 0776 - 544352 Fax: 0776 - 1800180
C.F. 90014090600
email: cmontanapico@libero.it
Posta certificata: compico@pec.it

Pico, 13/07/2022

Al Revisore dei Conti

E p.c.

Al Commissario Straordinario
Prof. Francesco Piccirilli

Loro Sedi

**OGGETTO: ATTESTAZIONE IN RELAZIONE ALL'EVENTUALE ESISTENZA/INESISTENZA
DI DEBITI FUORI BILANCIO**

Il sottoscritto Dott. Marcello Lanni, quale Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente in intestazione, comunica che, alle ore 12:19 circa del 13/07/2022, all'interno della citata area non sono ravvisabili debiti palesemente e direttamente riconducibili all'elenco tassativo di cui all'art. 194, c. 1, d.lgs. 267/2000.

Nel restare a disposizione per qualsivoglia chiarimento e nel ringraziare anticipatamente, lo scrivente porge i migliori saluti.

Cordiali Saluti

Il Responsabile di Ragioneria

Dr Marcello Lanni

Firmato digitalmente da
MARCELLO LANNI
CN = MARCELLO LANNI
C = IT

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO

Dott. Francesco Piccirilli

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Luciana Palombo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Pizzella Luisa, dipendente della Comunità Montana, categoria C, certifica che il presente decreto verrà pubblicato nel sito internet della Comunità Montana- Sez. Albo Pretorio "On Line" il giorno 27.07.2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pico, addi 27.07.2022

Luisa Pizzella

